



CURRICOLO VERTICALE

Scuola Secondaria di I grado

Competenze Chiave Europee – ITALIANO

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Ascolto e parlato	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A₁ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. La favola La fiaba e/o la leggenda. Il racconto. Il testo descrittivo. Il testo poetico. Mitologia ed epica classica. Riflessione linguistica: fonologia, ortografia e morfologia.
	B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO “DIRETTI” O “TRASMESSI” DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B₁ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	
			B₂ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).	
			B₃ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	
		B₄ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.		

C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	C₁ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
		C₂ Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
		C₃ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

L e	D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	D₁ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).	
	D₂ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.			
D₃ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.				
D₄ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.				
D₅ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).				
E	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE	E₁ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.		
E₂ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.				

UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO
CON COMPAGNI E INSEGNANTI.

E₃

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura	F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	F₁ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.	
			F₂ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	
			F₃ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.	
			G₄ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	
			H₅ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi).	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	I	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	I₁ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.	
			I₂ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	
			I₃ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.	

	L	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	<p>L₁ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	M	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	<p>M₁ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p>	
			<p>M₂ Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p>	
			<p>M₃ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p>	
			<p>M₄ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.</p>	
			<p>M₅ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p>	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Ascolto e parlato	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A₁ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. La lettera. Il diario. Reportage. La biografia e l'autobiografia. Testo descrittivo. Il messaggio pubblicitario. Il giornale .
	B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO “DIRETTI” O “TRASMESSI” DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B₁ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	Racconto umoristico. Racconto giallo. Racconto d'avventura. Racconto horror. Testo poetico.
			B₂ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).	Epica cavalleresca. Letteratura. Riflessione linguistica: analisi morfologica e sintassi della frase semplice.
			B₃ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	
C		C₁ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni		

<p>L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).</p>	<p>elementi descrittivi e informativi.</p>
	<p>C₂ Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p>
	<p>C₃ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p>
	<p>C₄ Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>

Lettura	D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	D₁ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).	
	D₂ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.			
D₃ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.				
D₄ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).				
E	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE.	E₁ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.		
E₂ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.				
E₃ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti,				

novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando

tema principale e intenzioni comunicative dell'autore;
personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e
motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale
e temporale; genere di appartenenza.

Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi
interpretative fondate sul testo.

Scrittura	F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	<p>F₁ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>F₂ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>F₃ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>F₄ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista.</p>
	G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.	<p>G₁ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>
Acquisizione ed espansione del lessico	H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	<p>H₁ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.</p> <p>H₂ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>

H₃

Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.

	I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	I₁ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
	L	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	L₁ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	M	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	M₁ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
			M₂ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
			M₃ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.
			M₄ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
			M₅ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
			N₆ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi.)

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Ascolto e parlato	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A₁ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. Orientamento. Adolescenza. I valori che contano. Racconto horror. Racconto di fantascienza. Romanzo realistico/sociale. Romanzo storico. Romanzo del novecento. La relazione.
	B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO “DIRETTI” O “TRASMESSI” DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B₁ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. B₂ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). B₃ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. B₄ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	Il testo argomentativo. Il giornale. Il testo poetico. La letteratura. Riflessione linguistica: sintassi della frase semplice e complessa.
	C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	C₁ Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. C₂ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando	

		un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	
--	--	--	--

			<p>C₃ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente e di materiali di supporto (cartine, tabelle e grafici).</p>	
			<p>C₄ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	
L e D		<p>L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI. ; COSTRUISCE SULLA BASE DI QUANTO LETTO TESTI O PRESENTAZIONI CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI TRADIZIONALI E INFORMATICI</p>	<p>D₁ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p>	
			<p>D₂ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p>	
			<p>D₃ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p>	
			<p>D₄ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p>	
			<p>D₅ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p>	

D₆

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

	E	<p>L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.</p>	<p>E₁ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>E₂ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>E₃ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	
Scrittura	F	<p>L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO.</p>	<p>F₁ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>F₂ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>F₃ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>F₄ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p>	

			<p>F₅ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>F₆ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>
	G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.	<p>G₁ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	<p>H₁ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.</p>
			<p>H₂ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>
			<p>H₃ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.</p>
I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI	<p>I₁ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e</p>	

	DISCORSO.	anche ad ambiti di interesse personale.	
→	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	L₁ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	
		L₂ Comprendere e usare parole in senso figurato.	

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	M	L'ALUNNO RICONOSCE IL RAPPORTO TRA VARIETÀ LINGUISTICHE/LINGUE DIVERSE (PLURILINGUISMO) E IL LORO USO NELLO SPAZIO GEOGRAFICO, SOCIALE E COMUNICATIVO.	M₁ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.	
			M₂ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	
	N	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	N₁ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.	
			N₂ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.	
			N₃ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	
			N₄ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.	
			N₅ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	
			N₆ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	
			N₇ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei	

ITALIANO Curricolo Verticale – Scuola Secondaria di I Grado – I. C. S. “*Giacinto Romano*”Eboli (SA)

principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

N₈

Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ASCOLTO E PARLATO	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascolta e comprende testi di vario tipo; espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Interagisce con pertinenza e coerenza; ascolta con particolare attenzione; comprende testi complessi; espone con linguaggio articolato e specifico.	Interagisce con pertinenza; ascolta con attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con linguaggio abbastanza articolato.	Interagisce in modo corretto; ascolta con attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con un linguaggio appropriato.	Interagisce in modo corretto; ascolta con discreta attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con un linguaggio adeguato.	Interagisce in modo abbastanza corretto; ascolta con poca attenzione; comprende testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio semplice.	Interagisce in modo non sempre corretto; ascolta con limitata attenzione; comprende testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio spesso carente.	Interagisce in modo non corretto; ascolta con scarsa attenzione; comprende parzialmente testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio carente.
B	LETTURA	L'alunno legge e interpreta testi letterari di vario tipo; usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare informazioni	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo corretto, chiaro ed espressivo; usa con padronanza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo chiaro ed espressivo; usa con sicurezza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo corretto; usa con criterio manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo adeguato; usa discretamente manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di facile comprensione; usa in modo semplice manuali delle discipline.	Legge e interpreta con fatica testi letterari di facile comprensione; usa i manuali delle discipline con difficoltà.	Legge e interpreta stentatamente testi letterari di facile comprensione; usa i manuali delle discipline con notevole difficoltà.
C	SCRITTURA	L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo sicuro ed efficace testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo chiaro ed appropriato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo chiaro e corretto testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo adeguato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo semplice ed essenziale testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive testi non sempre corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive testi non corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.

D	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo sicuro ed appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo chiaro ed efficace le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo chiaro e corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo essenziale ma corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo semplice le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende parzialmente e usa in modo approssimativo le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende parzialmente e usa con difficoltà le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.
E	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L'alunno padroneggia e applica le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo preciso e sicuro le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo sicuro le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo corretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo sufficientemente corretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza superficialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo incerto e approssimativo le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza parzialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo scorretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza con molta difficoltà le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.

Competenze Chiave Europee – LINGUA INGLESE
Comunicazione nelle lingue straniere
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>A₁ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>1. "Introduce yourself":</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Salutare – Presentarsi – Presentare la propria famiglia-Parlare di possesso. ➤ Lessico inerente ai saluti- Nomi di parentela – numeri cardinali - oggetti di uso comune. ➤ Simple present to be/ pron. pers. sogg. possessive adj., Plural forms. <p>2. "Family and friends":</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Parlare di provenienza/Descrivere persone/Descrivere la casa. ➤ Lessico relativo a paesi e nazionalità/Oggetti di uso comune/Mobili/Colori/animali domestici/Numeri/Giorni della settimana. ➤ Prep.di luogo/Genitivo sassone /There is/are; some/any/to have(simple pres.). ➤ Plurale irregolare/prep.di tempo.
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	<p>B₁ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando frasi e parole già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>B₂ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale con mimica e gesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dare indicazioni stradali; ordinare cibo al ristorante. ➤ Lessico relativo ad indicazioni stradali ed attività di tempo libero. ➤ Sostantivi numerabili e non; Some/any; How much/How many. <p>3. "The world around me":</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ parlare della routine quotidiana; chiedere e dire l'ora; parlare della frequenza con cui si compiono le azioni; parlare delle azioni che si stanno svolgendo. ➤ presente indicativo, avverbi di frequenza, prep. di luogo, presente progressivo.
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	<p>C₁ Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>4. "Daily Routine":</p>
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	<p>D₁ Scrive semplici messaggi e brevi lettere personali anche se formalmente difettose.</p>	

E	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>L'ALUNNO ALUNNO INDIVIDUA ANALOGIE E/O DIFFERENZE TRA L1 E L2.</p>	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi, per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relativi a codici verbali diversi.</p>	
---	---	---	---	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>A₁ Comprendere i punti essenziali di un discorso ,a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero ecc.</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	<p>1. “When’s your birthday”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Parlare di date; descrivere capi di abbigliamento; esprimere possesso. ➤ Lessico relativo a date, mesi e giorni della settimana. ➤ Aggettivi numerali ed ordinali; passato del verbo essere. <p>2. “Experiences”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Parlare di personaggi famosi del passato/di viaggi/di eventi passati. ➤ Lessico relativo ad attività del tempo libero e materie scolastiche. ➤ Passato dei verbi regolari ed irregolari; let’s.... <p>3.”Shopping”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Chiedere e dire i prezzi;parlare del tempo atmosferico;parlare di intenzioni future; fare proposte e dare suggerimenti. ➤ Lessico relativo al tempo atmosferico, ai negozi ed ai prezzi. ➤ Futuro con to be going to; comparativi e superlativi; how about... <p>4.” Healthy habits”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Parlare di problemi di salute; esprimere commenti; tecnologia. ➤ Lessico relativo ad espressioni informatiche, problemi di saute e rimedi. ➤ Must/musn’t; infinito di scopo; have to/ don’t have to; past simple.
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	
		<p>B₁ Descrivere o presentare persone,condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani,indicare che cosa piace e non piace.</p> <p>B₂ Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	
		<p>C₁ Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>C₂ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p> <p>C₃ Leggere brevi storie.</p>	
D	PRODUZIONE SCRITTA	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA	
		<p>D₁ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p>	

D	STRANIERA DALL’INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	D₂ Scrivere brevi lettere personali che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
----------	---	--

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'ALUNNO ALUNNO INDIVIDUA ANALOGIE E/O DIFFERENZE TRA L1 E L2.	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi, per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relativi a codici verbali diversi.</p>	
----------	--	---	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A₁ Comprendere i punti essenziali di un discorso attraverso una lingua chiara inerente ad argomenti familiari come la scuola e il tempo libero.	1. “Who I was/ Who I’ll be”: > Parlare di due azioni contemporanee nel passato; esprimere accordo o disaccordo e dare un consiglio. > Lessico relativo alla pianificazione di eventi. > Past continuous; will; might; should; pronomi indefinite. 2. “Asking and giving information”: > Dare indicazioni, formulare un invito. > Lessico relativo al cibo e cucina, alla descrizione di un paesaggio. > Present perfect + just/already/yet....etc, forma interrogativa e negative. 3. “If you study English you’ll know the world”: > Esprimere una preferenza, chiedere e dare informazioni al telefono. > Lessico relativo ai programmi TV, ai luoghi delle città. > Present perfect + for/since,can/could,first conditional. 4. “How it’s made”: > Descrivere le caratteristiche di un oggetto, un progetto. > Lessico relativo ai verbi usati nella forma passiva, forma materiale....,agli aggettivi per esprimere stati d’animo. > Forma passiva presente e passato + forma interrogativa e negativa, second conditional + forma interrogativa e negativa,risposte brevi.
			A₂ Individuare l’informazione principale su argomenti di attualità che riguardano la propria sfera di interesse con un discorso chiaro.	
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	B₁ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un’opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice	> Present perfect + just/already/yet....etc, forma interrogativa e negative. 3. “If you study English you’ll know the world”: > Esprimere una preferenza, chiedere e dare informazioni al telefono. > Lessico relativo ai programmi TV, ai luoghi delle città. > Present perfect + for/since,can/could,first conditional. 4. “How it’s made”: > Descrivere le caratteristiche di un oggetto, un progetto. > Lessico relativo ai verbi usati nella forma passiva, forma materiale....,agli aggettivi per esprimere stati d’animo. > Forma passiva presente e passato + forma interrogativa e negativa, second conditional + forma interrogativa e negativa,risposte brevi.
			B₂ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo abbastanza comprensibile	
			B₃ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazione in situazioni quotidiane prevedibili.	
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	C₁ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	> Present perfect + just/already/yet....etc, forma interrogativa e negative. 3. “If you study English you’ll know the world”: > Esprimere una preferenza, chiedere e dare informazioni al telefono. > Lessico relativo ai programmi TV, ai luoghi delle città. > Present perfect + for/since,can/could,first conditional. 4. “How it’s made”: > Descrivere le caratteristiche di un oggetto, un progetto. > Lessico relativo ai verbi usati nella forma passiva, forma materiale....,agli aggettivi per esprimere stati d’animo. > Forma passiva presente e passato + forma interrogativa e negativa, second conditional + forma interrogativa e negativa,risposte brevi.
			C₂ Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	

			<p>C₃ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	<p>D₁ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p>
			<p>D₂ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti con un lessico appropriato e una sintassi elementare.</p>
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'ALUNNO INDIVIDUA ELEMENTI CULTURALI VEICOLATI DALLA LINGUA MATERNA DI SCOLARIZZAZIONE E LI CONFRONTA CON QUELLI DELLA LINGUA STRANIERA SENZA ATTEGGIAMENTI DI RIFIUTO.	<p>E₁ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p>
			<p>E₂ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p>
			<p>E₃ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – LINGUA INGLESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	A1 Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita .10	A1 Comprende messaggi in maniera dettagliata .9	A1-Comprende messaggi ed espressioni in modo pertinente.8	A1-Comprende completamente messaggi identificandone il tema generale.7	A1-Comprende quasi completamente il senso generale di messaggi,frasi ed espressioni .6	A1-Comprende solo il significato globale di messaggi,espressioni e frasi di uso quotidiano.5	A1-Comprende parzialmente le informazioni principali del messaggio e frasi di uso quotidiano.4
B	PRODUZIONE ed INTERAZIONE ORALE (parlato) L'alunno descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente interagendo in scambi diretti di informazioni	B1 - Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo.10	B1 - Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo.9	B1-Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo sicuro.8	B1-Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2-Interagisce in maniera corretta .7	B1-Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera semplice 6	B1-Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera frammentaria 5	B1-Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera inadeguata.4
C	COMPRESIONE SCRITTA (lettura) L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo	C1-Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo..10	C1-Legge in modo corretto e scorrevole.9	C1-Legge in modo corretto 8	C1-Legge in modo adeguato 7	C1-Legge e comprende in modo essenziale 6	C1-Legge e comprende parzialmente 5	C1-Legge in maniera stentata e comprende in modo frammentario.4
D	PRODUZIONE SCRITTA (scrittura) L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	D1-Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente..10	D1-Scrive in maniera corretta e pertinente.9	D1-Scrive in maniera corretta 8	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 7	D1-Scrive in maniera abbastanza corretta e comprensibile.6	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 5	D1-Scrive in maniera inappropriata e inadeguata 4

E	RIFLESSIONE sulla LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	E1-Osserva e confronta in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva differenze ed analogie culturali..10	E1-Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva le principali differenze ed analogie culturali..9	E1- Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva eventuali differenze ed analogie culturali 8	E1-Osserva e confronta alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva alcune differenze ed analogie culturali 7	E1-Osserva e confronta solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e coglie sommariamente differenze e analogie culturali.6	E1-Osserva costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali.5	E1-Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi non riuscendo a rilevare differenze ed analogie culturali.4
----------	--	---	--	---	---	--	---	---	---

Competenze Chiave Europee – LINGUA FRANCESE

Comunicazione nelle lingue straniere

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI (FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE) RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>A₁ Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<p>1. On se connaît <u>Lexique</u>: -L'alphabet-Les nombres de 0 à 20 -Le matériel scolaire <u>Fonctions</u>: -Saluer -Prendre congé -Se présenter -Épeler son nom <u>Structures</u>: -Les pronoms personnels sujet -Les verbes <u>être /avoir</u> (présent de l'indicatif) -Les verbes en -ER</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	<ul style="list-style-type: none"> L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE. L'ALUNNO COMUNICA ORALMENTE, INTERAGENDO IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO UNO SCAMBIO DIRETTO DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE. 	<p>B₁ Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un lessico semplice e appropriato e dei costrutti già incontrati ascoltando e/o leggendo.</p> <p>B₂ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale con mimica e gesti.</p>	<p>2. Moi et l'école <u>Lexique</u>: -L'école-Les matières scolaire -Les jours de la semaine-Les sports -Les nationalités-Les couleurs <u>Fonctions</u>: -Parler de ses goûts-Parler de son emploi du temps-Parler de ses préférences -Demander et dire l'âge-Demander et dire la nationalité <u>Structures</u> : -Les articles définis et indéfinis -Le pronom personnel ON-Le verbe <u>préférer</u> -Qu'est-ce que... ?</p>
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.	<p>C₁ Leggere e comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari, (accompagnati preferibilmente da supporti visivi), cogliendo il loro significato globale.</p>	<p>3. Voilà mon milieu <u>Lexique</u>: -La famille-Loisirs, médias et communication-Les saisons-Les nombres de 20 à 70-Les moyens de transport -Les lieux et les logements de vacances <u>Fonctions</u>: -Parler de la famille-Exprimer l'appartenance-Parler de ses passions -Parler de ses vacances -Parler de ses loisirs</p>

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	<p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>D₁ Scrivere semplici messaggi e brevi lettere personali, anche se formalmente difettose.</p>	
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALUNNO STABILISCE RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO -COMUNICATIVI PROPRI DELLE LINGUE DI STUDIO • L'ALUNNO INDIVIDUA DIFFERENZE E/O ANALOGIE CULTURALI VEICOLATE DALLA LINGUA MATERNA E DALLA LINGUA STRANIERA. 	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	<p>COMPRESIONE ORALE (Ascolto)</p> <p>L'ALUNNO COMPRENDE MESSAGGI ORALI E SCRITTI ED È IN GRADO DI PRODURRE BREVI TESTI SCRITTI ADATTI ALLE VARIE SITUAZIONI.</p>	<p>A₁ Identificare il tema generale di un discorso inerente ad argomenti familiari e le informazioni principali su argomenti riguardanti i propri interessi e l'attualità.</p>	<p>1. 1. Mon entourage quotidien <u>Lexique</u>: -La maison -La chambre -La ville -Les mois et les saisons -La date -Les nombres à partir de 70 <u>Fonctions</u>: -Se situer dans l'espace -Demander son chemin -Indiquer la direction <u>Structures</u> : Les verbes <i>vouloir, pouvoir, devoir</i>- L'impératif négatif des trois groupes -IL FAUT -C'est/il est</p>
B	<p>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</p> <ul style="list-style-type: none"> L'ALUNNO DESCRIVE IN MODO SEMPLICE PERSONE E AVVENIMENTI SITUANDOLI NEL TEMPO ESPRIMENDO LE PROPRIE OPINIONI E STATI D'ANIMO. L'ALUNNO COMUNICA ORALMENTE INTERAGENDO AGEVOLMENTE IN UNA CONVERSAZIONE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO ESSENZIALE. 	<p>B₁ Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.</p> <p>B₂ Esprimersi con frasi comprensibili utilizzando espressioni adatte alla situazione e scambiarsi informazioni utili per interagire con i compagni.</p>	<p>2. Je fais mes courses <u>Lexique</u>: Au marché -Les aliments -Le corps <u>Fonctions</u>: Parler de ses repas -Parler de la quantité -Au restaurant -Parler au téléphone -Faire une proposition -Accepter/ Refuse <u>Structures</u> : -Les articles partitifs -Les adverbes de quantité -Traduction de « molto » -<i>Combien de</i> + nom -Quelques verbes du 3^e groupe en -ir</p> <p>3. Mon temps passé <u>Lexique</u>: -Les médias -La télévision</p>
C	<p>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</p> <p>L'ALUNNO LEGGE TESTI DI VARIA NATURA APPLICANDO TECNICHE DI SUPPORTO ALLA COMPRESIONE.</p>	<p>C₁ Comprendere frasi essenziali e testi semplici con informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p>	<p>-La météo -Les points cardinaux <u>Fonctions</u>: -Raconter une action passé -Raconter une succession de faits passés -Parler du temps qu'il fait -Exprimer une opinion <u>Structures</u> : -Le passé composé -Les participes passés irréguliers -Le passé composé avec être</p>

4. Mes achats

Lexique: -Les nombres au-delà de mille

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	L'ALUNNO PRODUCE BREVI TESTI SCRITTI ADATTI ALLE VARIE SITUAZIONI.	D₁ Scrivere testi brevi e semplici per fornire informazioni personali e raccontare le proprie esperienze, per invitare qualcuno, fare gli auguri, ringraziare, utilizzando un lessico appropriato, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALUNNO STABILISCE E RICONOSCE LE PRINCIPALI RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO –COMUNICATIVI PROPRI DELLE LINGUE DI STUDIO • L'ALUNNO OPERA CONFRONTI FRA REALTÀ GEOGRAFICHE E CULTURALI DIVERSE PER COMPRENDERE LE SOMIGLIANZE E LE DIFFERENZE TRA LA CIVILTÀ STRANIERA E QUELLA ITALIANA. 	E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVI AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA.	<p>A₁ Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>1. 1. Je t'écris une lettre <u>Lexique</u>: -Les parties de la lettre -Les loisirs et les sorties <u>Fonctions</u>: -Demander des informations – Faire une proposition –Répondre à une proposition -Parler de ses goûts <u>Structures</u> : -Les mots interrogatifs –Des adjectifs indéfinis</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	<ul style="list-style-type: none"> L'ALUNNO . COMUNICA ORALMENTE INTERAGENDO IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO UNO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICE E DIRETTO SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE. 	<p>B₁ Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto;</p> <p>B₂ Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastiche, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</p>	<p>2. Je me renseigne <u>Lexique</u>: -Périodes de l'Histoire – L'environnement <u>Fonctions</u>: -Exprimer le temps et la durée –Présenter un lieu et le décrire –Localiser un lieu –Donner son avis –Demander une opinion –Exprimer la comparaison <u>Structures</u> :-Les pronoms relatifs –Les pronoms Y et EN –Les verbes en-RE – L'Imparfait –Les pronoms personnels COI</p> <p>3. Je te raconte <u>Lexique</u>: -Le lexique des faits divers –Les adjectifs décrivant la personnalité –la description des objets <u>Fonctions</u>: -Exprimer des impression –Poser des questions sur les faits –Parler des faits marquants d'une vie –Décrire la personnalité –Décrire des objets <u>Structures</u> : Passé composé et Imparfait –La forme passive</p>
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.	<p>C₁ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente</p>	

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE E SCRIVE TESTI BREVI E SEMPLICI CHE RIGUARDANO IL PROPRIO VISSUTO.	D₁ Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze (fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno), anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> L'ALUNNO ORGANIZZA IL PROPRIO APPRENDIMENTO:ACQUISISCE E INTERPRETA INFORMAZIONI; UTILIZZA LESSICO, STRUTTURE E CONOSCENZE APPRESE PER ELABORARE I PROPRI MESSAGGI. L'ALUNNO INDIVIDUA E SPIEGA ANALOGIE E/O DIFFERENZE CULTURALI VEICOLATE DALLA LINGUA MATERNA E DALLA LINGUA STRANIERA 	E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – LINGUA FRANCESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	A1 Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita .10	A1 Comprende messaggi in maniera dettagliata .9	A1-Comprende messaggi ed espressioni in modo pertinente.8	A1-Comprende completamente messaggi identificandone il tema generale.7	A1-Comprende quasi completamente il senso generale di messaggi,frasi ed espressioni .6	A1-Comprende solo il significato globale di messaggi,espressioni e frasi di uso quotidiano.5	A1-Comprende parzialmente le informazioni principali del messaggio e frasi di uso quotidiano.4
B	PRODUZIONE ed INTERAZIONE ORALE (parlato) L'alunno descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente interagendo in scambi diretti di informazioni	B1 - Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo.10	B1 - Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo.9	B1-Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo sicuro.8	B1-Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2-Interagisce in maniera corretta .7	B1-Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera semplice 6	B1-Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera frammentaria 5	B1-Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera inadeguata.4
C	COMPRESIONE SCRITTA (lettura) L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo	C1-Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo..10	C1-Legge in modo corretto e scorrevole.9	C1-Legge in modo corretto 8	C1-Legge in modo adeguato 7	C1-Legge e comprende in modo essenziale 6	C1-Legge e comprende parzialmente 5	C1-Legge in maniera stentata e comprende in modo frammentario.4
D	PRODUZIONE SCRITTA (scrittura) L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	D1-Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente..10	D1-Scrive in maniera corretta e pertinente.9	D1-Scrive in maniera corretta 8	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 7	D1-Scrive in maniera abbastanza corretta e comprensibile.6	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 5	D1-Scrive in maniera inappropriata e inadeguata 4

E	RIFLESSIONE sulla LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	E1-Osserva e confronta in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva differenze ed analogie culturali..10	E1-Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva le principali differenze ed analogie culturali..9	E1- Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva eventuali differenze ed analogie culturali 8	E1-Osserva e confronta alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva alcune differenze ed analogie culturali 7	E1-Osserva e confronta solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e coglie sommariamente differenze e analogie culturali.6	E1-Osserva costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali.5	E1-Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi non riuscendo a rilevare differenze ed analogie culturali.4
----------	--	---	--	---	---	--	---	---	---

Competenze Chiave Europee – STORIA
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A₁ Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	A₁ Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti, i sistemi di datazione.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	B₁/C₁/D₁/D₂ Dalla caduta dell'Impero romano alla trasformazione dell'Occidente. L'età del feudalesimo. L'Alto e il Basso Medioevo.
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C₁ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggi specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	E₁/F₁ (microstoria)
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F₁ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A₁ Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	A₁/ B₁/C₁/D₁/D₂ LA FORMAZIONE DELLA CIVILTÀ MODERNA: il Rinascimento; le Civiltà extraeuropee e le esplorazioni; l'Europa conquista il mondo; la Riforma protestante; lo scenario politico del Cinquecento. LA CIVILTÀ DELL'ANTICO REGIME: Società, economia e politica nel Seicento; l'evoluzione dello Stato moderno; la rivoluzione scientifica e il Barocco. LA CIVILTÀ DEI LUMI E DELLE RIVOLUZIONI: la rivoluzione agricola ed industriale; l'Illuminismo e il dispotismo illuminato; la Rivoluzione americana; la Rivoluzione francese; l'Età napoleonica. LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE: l'Europa della Restaurazione; la diffusione dell'industria e la questione sociale; l'Europa tra il 1848 e il 1870; il Risorgimento e l'Unità d'Italia; l'Italia dopo il 1861; Stati Uniti e Giappone nell'Ottocento.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C₁ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti.	
		D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F₁ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	
G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E	G₁	

LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.		
-----------------------------	--	--

H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	H₁	
----------	---	----------------------	--

CLASSE TERZA			
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A₁ Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	A₁/ B₁/C₁/D₁/D₂ LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE. LA CIVILTÀ DI MASSA: la seconda Rivoluzione industriale; Imperialismo e colonialismo; la nascita della società di massa; la politica europea tra Otto e Novecento; l'Italia tra Ottocento e Novecento.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA: la Prima guerra mondiale; il mondo dopo la guerra; la Rivoluzione russa e lo stalinismo; dalla crisi dello stato liberale al fascismo; la crisi del 1929 e il New Deal; il regime nazista; la Seconda Guerra Mondiale.
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C₁ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	LA CIVILTÀ MONDIALE DEL NOVECENTO: " la guerra fredda"; il terzo mondo; l'età dell'oro; l'Italia dalla Resistenza ai giorni nostri; crisi e mutamenti economici e sociali del Novecento
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggi specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	E₁ (microstoria)
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F₁ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	F₁/G₁/H₁/I₁/I₂ PAROLE PER CAPIRE IL PRESENTE: Globalizzazione; Migrazioni; Europa; Diritti

<p>G</p>	<p>L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.</p>	<p>G₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p>	<p>umani; Sviluppo sostenibile; Conflitti.</p>
-----------------	---	---	--

H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	H₁ Costruire grafici e mappe spazio - temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	
I	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE, DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE.	I₁ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. <hr/> I₂ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – STORIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4
A	USO DELLE FONTI L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo sicuro ed appropriato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo chiaro e sicuro le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo esauriente le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo adeguato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo semplice ed elementare le conoscenze acquisite, operando brevi collegamenti.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone in modo non sempre appropriato le conoscenze acquisite.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone con notevole difficoltà le conoscenze acquisite.
B	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa con competenza e precisione le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende pienamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa con sicurezza le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende ampiamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo soddisfacente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende adeguatamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa adeguatamente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende sommariamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo essenziale le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende in modo essenziale i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo approssimativo le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende parzialmente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo disorganico e frammentario le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende parzialmente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

C	STRUMENTI CONCETTUALI	<p>L'alunno conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.</p>	<p>L'alunno conosce in modo approfondito e comprende con immediatezza aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.</p>	<p>L'alunno conosce con precisione e comprende efficacemente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.</p>	<p>L'alunno conosce correttamente e comprende in modo esaustivo aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.</p>	<p>L'alunno conosce adeguatamente e comprende sostanzialmente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.</p>	<p>L'alunno conosce essenzialmente e comprende in modo sufficiente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.</p>	<p>L'alunno conosce in modo approssimativo e comprende parzialmente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.</p>	<p>L'alunno conosce in modo frammentario e discontinuo e comprende con difficoltà aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.</p>
		D	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>L'alunno produce testi rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>L'alunno produce in modo completo e preciso testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con padronanza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio</p>	<p>L'alunno produce in modo completo testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con sicurezza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio</p>	<p>L'alunno produce in modo corretto testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con efficacia su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio</p>	<p>L'alunno produce in modo adeguato testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con pertinenza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio</p>	<p>L'alunno produce in modo sufficiente testi rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della</p>

	STORIA	Curricolo Verticale	– Scuola Secondaria di I Grado – I. C. S. “ <i>Giacinto Romano</i> ” <i>Eboli (SA)</i>				
		specifico della	specifico della	specifico della	specifico della	disciplina	
		disciplina	disciplina	disciplina	disciplina		

Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.	A₁/A₂/B₁/B₂/C₁/C₂/D₁/D₂ Gli strumenti della geografia. I climi dell'Europa e dell'Italia . Montagne e pianure dell'Europa e dell'Italia. Fumi e laghi dell'Europa e dell'Italia. Aspetti fisici- climatici, storici, culturali, amministrativi delle regioni italiane. L'Italia nell'Europa e nel mediterraneo.
			A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	
Linguaggio della geograficità	B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	
			B₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio	C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	
			C₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

Regione e sistema territoriale	D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.	
			D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.	A₁/A₂/B₁/B₂/C₁/C₂/D₁/D₂/D₃ Popolazione europea. Culture europee. Economia europea. Sistema energetico in Europa. I diritti dei cittadini europei. Gli Stati d'Europa.
			A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	
Linguaggio della geograficità	B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	
			B₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio	C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	
			C₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di	

valorizzazione.

Regione e sistema territoriale	D	<p>LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.</p>	<p>D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa .</p>	
			<p>D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	
			<p>D₃ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.</p>	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.	A₁/A₂/B₁/B₂/C₁/C₂/D₁/D₂/D₃ La terra e le sue caratteristiche. I popoli della terra. La globalizzazione. I problemi sociali. Continenti e stati del mondo.
			A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	
Linguaggio della geograficità	B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	
			B₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio	C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	
			C₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

Regione e sistema territoriale	D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.	
			D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	
			D₃ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – GEOGRAFIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con competenza e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con autonomia e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con sicurezza sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con discreta autonomia sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con approssimazione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con notevole difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.
B	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	L'alunno legge e interpreta vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo sicuro e autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando con precisione strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo preciso vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo corretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta sufficientemente vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta con difficoltà vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.	L'alunno legge e interpreta in modo scorretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.

C	PAESAGGIO	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce con competenza e precisione nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera completa e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce con competenza nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera ampia e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera esauriente nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo appropriato temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera globale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo adeguato temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera essenziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce superficialmente temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera parziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo lacunoso temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno non riconosce nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi. Non conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.
D	SISTEMI	L'alunno analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera sicura e autonoma sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con competenza gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera autonoma sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con correttezza gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera corretta sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo esauriente gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera sostanziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo adeguato gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera essenziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo semplice gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera frammentaria sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo approssimativo gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza con molta difficoltà sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo scorretto gli effetti delle azioni dell'uomo.

Competenze Chiave Europee – MATEMATICA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Comprendere il significato logico dei numeri nell'insieme N e rappresentarli sulla retta orientata.	A₁ L'insieme dei numeri naturali e le sue caratteristiche.
		A₂ Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni e saper applicare le loro proprietà.	A₂ Le quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà per eseguire calcoli mentali e scritti.
		A₃ Comprendere il significato di potenza, eseguire calcoli con potenze ed applicare proprietà per semplificare calcoli e notazioni. □	A₃ Il significato di potenza come moltiplicazione ripetuta e le sue proprietà.
		A₄ Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali.	A₄ Le espressioni numeriche: ordine di svolgimento delle operazioni e loro risoluzione. □
		A₅ Comprendere il significato del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande.	A₅ Numeri primi e composti. Criteri di divisibilità MCD e m.c.m.
		A₆ Costruire formule che contengono lettere per esprimere proprietà.	A₆ Uso di lettere per generalizzare formule che esprimono proprietà
		A₇ Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme Q e rappresentarli.	A₇/A₈ L'insieme dei numeri razionali e le loro proprietà: rappresentazione sulla retta orientata, l'operatività nell'insieme Q (anche con l'uso della calcolatrice).
		A₈ Eseguire calcoli con frazioni e applicare le loro proprietà, saper usare la calcolatrice in situazioni particolari.	

A₉
Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa

A₉
Trasformazione di frazioni in numeri decimali e viceversa: numeri decimali limitati, illimitati, periodici.

B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B₁ Riconoscere i principali enti e conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli.□	B₁/ B₂ I principale enti della geometria (segmenti, angoli,.....), loro proprietà e rappresentazione grafica.
		B₂ Riprodurre disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base a una descrizione fatta da altri.	
		B₃ Conoscere definizioni e proprietà di alcune figure piane e riconoscerle in situazioni concrete.□	B₃ Le figure piane: caratteristiche e rappresentazione; formule dirette e inverse per calcolo del perimetro.
		B₄ Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano.	B₄ Il piano cartesiano: rappresentazione e individuazione di punti e segmenti.
C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRANTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	C₁ Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna.□	C₁/C₂/C₃ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi con il metodo delle espressioni, il metodo grafico, il diagramma di flusso e l'applicazione delle proprietà delle figure geometriche.
		C₂ Risolvere problemi con le 4 operazioni con il metodo delle espressioni, con il metodo grafico e con i diagrammi di flusso.	
		C₃ Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri e ripercorrerne le procedure di soluzione anche in casi reali di facile leggibilità.	
	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL	D₁ Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle.	D₁/D₂ Le fasi di una ricerca statistica: individuazione della popolazione, rilevamento ed elaborazione

D	LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D₂ Rappresentare classi di dati mediante l’uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico.	dei dati, rappresentazione grafica del fenomeno, anche attraverso l’uso del foglio elettronico.
----------	---	--	---

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Eseguire espressioni di calcolo con i numeri frazionari.	A₁ Espressioni con le frazioni: tecniche di risoluzione; approfondimento del concetto di operazione inversa.
		A₂ Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme \mathbb{R} e rappresentarli sulla retta orientata.	A₂/A₃ Concetto di radice quadrata e suo utilizzo in situazioni problematiche.
		A₃ Operare con le radici quadrate come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.	
		A₄ Conoscere i concetti di rapporto e proporzione e saper applicare le loro proprietà.	A₄ Proporzionalità diretta e inversa. I rapporti. Le proporzioni e loro proprietà. Risoluzione delle proporzioni con elementi incogniti.
		A₅ Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione.	A₅ Ingrandimenti, riduzioni e scale. Dimensioni reali e rappresentazioni in scala.
B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B₁ Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane, anche in situazioni concrete.	B₁ I poligoni: definizioni, proprietà, rappresentazione.
		B₂ Conoscere formule dirette ed inverse per calcolare le aree dei poligoni e comprendere il concetto di equi estensione ed equivalenza.	B₂ Equivalenza di figure piane; utilizzo di formule dirette ed inverse per il calcolo delle aree dei poligoni in situazioni problematiche.
		B₃ Conoscere il teorema di Pitagora.	B₃ Conoscere il teorema di Pitagora.

	B₄ Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti. Poligoni inscritti e circoscritti.	B₄ Circonferenza e cerchio. Archi e corde. Circonferenze e rette nel piano. Poligoni inscritti e circoscritti. Relazioni tra lato, raggio e apotema.
--	--	--

		B₅ Conoscere il concetto di similitudine e applicare le sue proprietà.	B₅ Figure e poligoni simili.
C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRANTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	C₁ Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per risolvere problemi di proporzionalità.	C₁/C₂ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi aritmetici (proporzionalità, percentuale, interesse) e geometrici (aree e teorema di Pitagora).
		C₂ Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure per calcolare aree anche in casi reali di facile leggibilità.	
D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D₁ Confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando frequenze, medie e mediane.	D₁/D₂ L'indagine statistica: elaborazione dei dati mediante il calcolo della frequenza, della moda, della mediana; interpretazione dei dati e loro rappresentazione grafica, anche mediante l'uso del foglio elettronico.
		D₂ Leggere, interpretare tabelle e grafici anche attraverso un foglio elettronico	

CLASSE TERZA

CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Comprendere il significato logico dei numeri in R e rappresentarli sulla retta orientata.	A₁/A₂/A₃ L'insieme R dei numeri reali e le sue caratteristiche; rappresentazione sulla retta orientata, le operazioni nell'insieme R; risoluzione di espressioni con i numeri reali.
		A₂ Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni.	
		A₃ Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi.	
		A₄ Calcolare una espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. Operare con monomi e polinomi.	A₄ Il calcolo letterale: dai numeri alle lettere; monomi e polinomi e operatività con essi.
		A₅ Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.	A₅ Equazioni di 1° grado ad un'incognita: risoluzione e verifica di equazioni; risoluzione di problemi con equazioni.
		A₆ Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle grafica.	A₆ Le funzioni: concetto; costruzione di tabelle e rappresentazione di funzioni nel piano cartesiano.
B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B₁ Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, riflettendo sul significato di π .	B₁ Lunghezza della circonferenza e area del cerchio: formule dirette ed inverse; uso ragionato del π .
		B₂ Rappresentare oggetti e figure tridimensionali.	B₂ Le rette ed i piani nello spazio: rappresentazione di figure tridimensionali su un foglio o con un cartoncino.

		<p>B₃ Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di questi per gli oggetti della vita quotidiana.</p>	<p>B₃ I poliedri ed i solidi di rotazione: calcolo della superficie, del volume e del peso mediante l'utilizzo di formule dirette ed inverse.</p>
--	--	--	---

		B₄ Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	B₄ Dimostrazioni per giungere alle principali formule utilizzate.
C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	C₁ Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli algebrici e grafici.	C₁/C₂/C₃ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi algebrici, geometrici e di geometria analitica mediante l'uso di equazioni, formule di geometria solida e formule relative alle figure nel piano cartesiano.
		C₂ Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità.	
		C₃ Risolvere semplici problemi di geometria analitica, applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano.	
D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D₁ Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.	D₁/D₂ Funzioni matematiche: studio della funzione e rappresentazione del suo grafico nel piano cartesiano.
		D₂ Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.	
		D₃ Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati.	D₃ La statistica: elaborazione dei dati (frequenze cumulate, numeri indici) e rappresentazione grafica del fenomeno su foglio elettronico.
		D₄ Calcolare la probabilità di un evento. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza nella vita quotidiana.	D₄ La probabilità : eventi indipendenti ed eventi dipendenti; rappresentazione grafica della probabilità (grafo ad albero).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MATEMATICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	NUMERI	L'alunno utilizza tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà.	L'alunno è veloce nel calcolo mentale e scritto, completa la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi in situazioni nuove e complesse.	L'alunno è sicuro nel calcolo mentale e scritto, sicura e precisa la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi in situazioni nuove.	L'alunno è corretto nel calcolo, sicura la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi.	L'alunno è corretto nel calcolo. Applica algoritmi con discreta sicurezza.	L'alunno non commette errori sostanziali nei procedimenti di calcolo e di misura, ha poche incertezze di carattere logico.	L'alunno fa alcuni errori di calcolo e ha significative incertezze di carattere logico. Applica procedimenti in modo impreciso.	L'alunno commette numerosi e gravi errori di calcolo, ha gravi incertezze di carattere logico.
B	SPAZIO E FIGURE	L'alunno percepisce, descrive, misura, riproduce, confronta ed analizza figure geometriche, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, individuando invarianti e relazioni.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo sicuro individuando invarianti e relazioni. Sa comprendere anche in maniera implicita definizioni e selezionare proprietà.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo completo individuando invarianti e relazioni. Comprende pienamente definizioni e applica proprietà con padronanza.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo corretto. Comprende definizioni e applica proprietà con sicurezza.	L'alunno riproduce, descrive e confronta figure e disegni in modo corretto. Comprende definizioni e applica proprietà con discreta sicurezza.	L'alunno riproduce, descrive e confronta figure e disegni in modo essenziale. Comprende sufficientemente definizioni e applica le principali proprietà.	L'alunno riconosce e riproduce figure e disegni in modo frammentario. Comprende alcune definizioni, ma non le proprietà.	L'alunno riconosce e riproduce figure e disegni in modo lacunoso. Non comprende definizioni e proprietà.

C	RERELAZIONI E FUNZIONI	L'alunno riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici; individua le strategie più appropriate per la soluzione di problemi.	L'alunno sa individuare regolarità in contesti diversi. Sa proporre e selezionare strategie risolutive.	L'alunno decodifica con precisione le situazioni problematiche. sa organizzare autonomamente i procedimenti risolutivi e discutere le strategie.	L'alunno decodifica situazioni problematiche. sa organizzare procedimenti risolutivi e verificare i risultati ottenuti.	L'alunno decodifica le richieste di una situazione problematica. Organizza adeguatamente procedimenti risolutivi.	L'alunno decodifica sostanzialmente le richieste di una situazione problematica. Risolve semplici problemi in situazioni note.	L'alunno decodifica parzialmente le richieste di una situazione problematica. Mostra difficoltà nell'applicare strategie risolutive in semplici situazioni problematiche.	L'alunno non sempre decodifica la richiesta di una situazione problematica. Notevoli difficoltà nell'applicare strategie risolutive di un problema, anche se guidato.
D	DATI E PREVISIONI	L'alunno utilizza, interpreta il linguaggio matematico, analizza dati e li rappresenta graficamente.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo preciso e completo, usa simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con padronanza e competenza.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo preciso, usa simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con padronanza.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo appropriato e sicuro ed usa correttamente simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle .	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo corretto e usa simboli, analizza dati, realizza grafici e tabelle.	L'alunno comprende ed usa in modo essenziale il linguaggio specifico, i simboli, le rappresentazioni grafiche e le tabelle, anche se non sempre con precisione.	L'alunno usa il linguaggio in modo impreciso; è incerto nella lettura e nella rappresentazione dei dati.	L'alunno si esprime in modo scorretto ed improprio; ha difficoltà nella comprensione.

Competenze Chiave Europee – SCIENZE
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	A₁ Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante.	A_{1/A2} Elementi di fisica e chimica (la materia, il calore, l'aria, l'acqua): osservazione, misurazione e sperimentazione.
		A₂ Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni.	
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	B₁ Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale, avviare il concetto di prevenzione.	B₁ Le principali strutture del corpo umano ed educazione sanitaria ad esse relativa.
		B₂ Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente.	B₂ Elementi di biologia (organizzazione dei viventi e degli ecosistemi): osservazione e sperimentazione su organismi dal vivo ed in laboratorio.
C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	C₁ Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente.	C_{1/C2} Elementi di chimica, fisica e biologia: organizzazione di semplici esperienze per verificare ipotesi e confronto con ipotesi altrui.
		C₂ Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare testi e materiali diversi.	

D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	D₁ Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte.	D₁ Elementi di chimica, fisica e biologia: descrizione di fenomeni osservati e relativa descrizione con linguaggio specifico. Integrazione delle conoscenze con l'uso di strumenti multimediali.
----------	--	---	---

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	A₁ Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura.	A₁/A₂/A₃ Elementi di fisica e chimica (le forze, il moto dei corpi, l'equilibrio, le reazioni chimiche): osservazione, misurazione, sperimentazione e rappresentazione di fenomeni.
		A₂ Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto.	
		A₃ Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.	
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	B₁ Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.	B₁/B₂/B₃ Elementi di biologia: principali strutture ed apparati degli animali e dell'uomo e loro funzioni con l'individuazione di analogie e differenze. Educazione sanitaria degli apparati dell'uomo. L'alimentazione e le problematiche di benessere legate all'adolescenza.
		B₂ Considerare l'uso corretto delle medicine. Commentare il messaggio dei media nel campo della salute.	
		B₃ Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogia e differenze con quelle dell'uomo.	
	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN	C₁ Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione.	C₁/C₂ Elementi di fisica e chimica: organizzazione di esperienze per spiegare situazioni problematiche,

C	ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	C ₂ Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuare prove.	ipotesi su fenomeni osservati al fine di dedurre leggi generali.
---	--	--	--

D	<p>L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.</p>	<p>D₁ Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni.</p>	<p>D₁/D₂ Elementi di fisica e chimica: tabulazione, rappresentazione grafica dei dati relativi al fenomeno, confronto di dati per cogliere analogie e differenze e consultazione di fonti diverse.</p>
		<p>D₂ Rilevare dati in modo sistematico e tabularli in modo ordinato Costruire le rappresentazioni grafiche adeguate alla descrizione di un fenomeno; confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare analogie e differenze anche usando strumenti multimediali.</p>	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	A₁ Riconoscere analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio. Rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi.	A_{1/A2} Elementi di fisica e chimica (l'elettricità, il magnetismo, la luce, il suono, lavoro, energia): osservazione, sperimentazione e confronto di fenomeni e rappresentazione degli stessi con disegni e diagrammi.
		A₂ Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà.	
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	B₁ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare gli effetti che derivano dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool.	B₁ Struttura e funzioni del Sistema Nervoso, degli organi di senso, e del Sistema Endocrino. La riproduzione nella specie umana e le problematiche di benessere legate all'adolescenza.
		B₂ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.	B₂ Cenni di genetica: leggi di Mendel.
		B₃ Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.	B₃ I cambiamenti nel tempo: l'evoluzione della specie e l'adattamento all'ambiente.
		B₄ Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni. In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado.	B₄ La terra e la società umana: squilibrio; risorse e bisogni; inquinamento.

		<p>B₅ Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico.</p>	<p>B₅ La crosta terrestre e le sue trasformazioni: minerali; rocce; erosione; fenomeni sismici e fenomeni vulcanici.</p>
--	--	---	--

		<p>B₆ Riconoscere, con l’osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze.</p>	<p>B₆ Il sole , i pianeti, le stelle. La terra e la luna: caratteristiche moti e conseguenze.</p>
C	L’ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	<p>C₁ Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.</p>	<p>C₁/C₂/C₃ Organizzazione di esperienze per spiegare situazioni problematiche; formulazione di ipotesi; discussione al fine del confronto con gli altri; scelta dell’ipotesi più coerente con i dati sperimentali.</p>
		<p>C₂ Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni.</p>	
		<p>C₃ Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi , dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.</p>	
D	L’ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	<p>D₁ Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti diversi.</p>	<p>D₁/D₂/D₃ Costruzione di diagrammi con dati relativi al fenomeno; ricerca di fonti diverse con l’uso di strumenti multimediali. Lettura ed interpretazione di dati e diagrammi e utilizzo di termini scientifici adeguati.</p>
		<p>D₂ Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici,diagrammi. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all’età.</p>	
		<p>D₃ Ricerca e consultare autonomamente fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l’uso di strumenti multimediali.</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – SCIENZE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	MATERIA	L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, (appartenenti alla realtà naturale) anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.	L'alunno osserva monitora e sviluppa schemi, fatti e fenomeni in modo approfondito e con la totale individuazione di analogie e differenze. Sa proporre esperimenti per verificare le ipotesi con l'ausilio di risorse multimediali.	L'alunno osserva monitora e sviluppa schemi, fatti e fenomeni in modo accurato. Sa eseguire esperimenti e spiegarne i risultati. Usa correttamente gli strumenti e correla mediante relazioni opportune, utilizzando risorse multimediali.	L'alunno osserva e monitora fatti e fenomeni con padronanza. Sa prevedere dall'osservazione i risultati degli esperimenti Usa correttamente gli strumenti.	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo ordinato e corretto, opera secondo criteri noti e assegnati. Usa strumenti di laboratorio in situazioni controllate e sa prevedere dall'osservazione i risultati degli esperimenti	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo abbastanza ordinato, opera secondo semplici criteri noti o assegnati. Usa strumenti di laboratorio in situazioni controllate	L'alunno osserva fatti e fenomeni e l'individua differenze in modo impreciso. Usa semplici strumenti di misura in laboratorio in situazioni controllate .	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo impreciso e confuso. Usa, se guidato, semplici strumenti di misura in laboratorio e in situazioni controllate.
B	VIVENTI E AMBIENTE	L'alunno ha una visione organica del proprio corpo e dell'ambiente di vita. Valuta il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.	L'alunno mette in relazione le varie funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta accuratamente le interdipendenze tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e trasmette ad altri la necessità di un uso consapevole delle risorse, della prevenzione per la salute e per l'ambiente.	L'alunno è consapevole delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta attentamente le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e nell'uso delle risorse nel rispetto della propria salute e dell'ambiente.	L'alunno ha una visione organica dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Sa valutare in modo consapevole le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta atteggiamenti positivi verso i modi di vita e l'uso delle risorse	L'alunno ha una corretta visione dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. È in grado di valutare le principali relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Comprende che le risorse sono esauribili. Adotta comportamenti corretti nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente.	L'alunno ha una visione semplice ma corretta dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta semplici relazioni tra esseri viventi e il mondo inorganico. Comprende che le risorse più comuni sono esauribili. Addotta comportamenti generalmente corretti nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente .	L'alunno ha una visione incerta dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta le relazioni tra esseri viventi e il mondo inorganico solo con una guida. Comprende, solo se sollecitato, che le risorse più comuni sono esauribili. Addotta comportamenti adeguati nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente.	L'alunno individua con difficoltà le caratteristiche principali del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Ha difficoltà a valutare le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Non comprende che le risorse naturali sono esauribili.

C	PROBLEMI ED ESPERIENZE	<p>L'alunno affronta ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto sulle scelte compiute e da compiere.</p>	<p>L'alunno comprende, si pone problemi; propone ipotesi, strategie di soluzione; verifica le ipotesi scegliendo metodi, mezzi e strumenti autonomamente. Compara fenomeni, rielabora le conoscenze e le correla mediante relazioni opportune.</p>	<p>L'alunno comprende e risolve situazioni problematiche in modo positivo e con uso di valide strategie. Compara fenomeni, trasferisce le conoscenze approfondite per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo efficace percorso di apprendimento.</p>	<p>L'alunno comprende e risolve situazioni problematiche in modo sicuro, e con uso di strategie. Precisa è la verifica delle ipotesi. Compara fenomeni, trasferisce opportunamente conoscenze per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo efficace percorso di apprendimento.</p>	<p>L'alunno comprende situazioni problematiche; le risolve adeguatamente alla sua esperienza e al suo percorso di apprendimento. La verifica delle ipotesi è in generale corretta. Compara fenomeni e riflette sulle possibili strategie risolutive</p>	<p>L'alunno comprende situazioni problematiche in modo superficiale, ma corretto; le risolve sommariamente utilizzando la sua esperienza e il semplice percorso di apprendimento</p>	<p>L'alunno comprende situazioni problematiche in modo parziale. Le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. Riflette poco sulle sue esperienze.</p>	<p>L'alunno comprende situazioni problematiche in modo inadeguato. Le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate. Non è capace di formulare e verificare ipotesi, anche se guidato.</p>
D	LINGUAGGIO	<p>L'alunno comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>L'alunno comprende il linguaggio scientifico e comunica in modo puntuale e appropriato. Dimostra sicurezza nella trattazione degli argomenti e valida capacità di sintesi e rielaborazione. Sviluppa significativi schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di</p>	<p>L'alunno comprende il linguaggio scientifico e comunica utilizzando un linguaggio preciso. Dimostra, autonomia nella trattazione degli argomenti, intuizione, buona capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione. Sviluppa precisi schemi, diagrammi e tabelle anche con</p>	<p>L'alunno comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio scientifico. Dimostra buona capacità di analisi e di sintesi. Sviluppa idonei schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>L'alunno comprende e usa in modo adeguato il linguaggio scientifico. Analizza e schematizza in modo autonomo, ma non approfondito. Sviluppa corretti schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>L'alunno comprende e usa termini semplici e basilari del linguaggio scientifico. Dimostra accettabili capacità di analisi e di sintesi. Sviluppa semplici schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici.</p>	<p>L'alunno comprende e utilizza il linguaggio scientifico in modo sommario e stentato. Dimostra incomplete capacità di analisi e di sintesi. Trasferisce le sue conoscenze, dando solo in parte spiegazioni.</p>	<p>L'alunno incontra difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio scientifico. Trasferisce le poche conoscenze elementari solo se guidato .</p>

strumenti	l'utilizzo di
informatici in	strumenti
contesti diversi.	informatici in
	contesti diversi.

Competenze Chiave Europee – TECNOLOGIA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
Descrivere	A L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	A₁ Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine per la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti e relative conseguenze sull' ambiente.	A₁ Materiali e risorse e sviluppo sostenibile. Processo di trasformazione: dalla materia prima al prodotto finito.
Conoscere	B L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	B₁ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.	B₁ Le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali del ciclo produttivo.
Comprendere	C L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	C₁ Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	C₁ Bisogni - beni e loro classificazione. L'uomo e l'economia. La produzione: i fattori, i settori, le attività. Il mercato del lavoro.
Progettare	D L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	D₁ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici utilizzando gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	D₁ Disegno geometrico: la rappresentazione grafica. Costruzioni geometriche fondamentali.
Programmare	E USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	E₁ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer.	E₁ Hardware e software. Impostazione di un file Word.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Descrivere	A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	A₁ Riconosce semplici sistemi di comunicazione: stampa, fotografia, mezzi di telecomunicazione, mezzi di trasporto.	A₁ I mezzi di comunicazione (stampa, televisione, radio, cinema, cellulare), i mezzi di trasporto (via aria, via acqua, via terra).
	B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	B₁ Eeguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	B₁ Attività di misurazione e rappresentazione della propria aula e della propria abitazione. L'abitazione e le barriere architettoniche.
Comprendere	C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	C₁ Conoscere problemi legati all'ambiente relativi allo smaltimento dei rifiuti come risorsa.	C₁ La struttura del territorio e le risorse. la città e l'inquinamento. Utilizzo dei rifiuti come risorsa e riciclaggio.
	D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI	D₁ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti anche dell'ambiente scolastico.	D₁ Le proiezioni ortogonali e l'assonometria. Aspetti funzionali degli spazi abitativi: dalla progettazione alla costruzione. L'ambiente interno.

		SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.		
Programmare	E	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	E₁ Accostarsi a nuove applicazione informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	E₁ Impostazione di una presentazione in PowerPoint.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
Descrivere	A L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	A₁ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.	A₁ Le forme dell'energia e le fonti rinnovabili e non rinnovabili: vantaggi e svantaggi sull'ambiente. Caratteristiche dell'energia elettrica e sua produzione: centrali elettriche. Risparmio energetico e sicurezza degli impianti.
Conoscere	B L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	B₁ Eeguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell' arredo scolastico o casalingo.	B₁ Progettazione e costruzione di oggetti semplici con materiale di risulta.
Comprendere	C L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	C₁ Comprendere problemi legati alla trasformazione delle risorse in beni utilizzando appositi schemi per indagare sui benefici , sui problemi ecologici ed economici legati alle varie forme e modalità di produzione.	C₁ Evoluzione dei sistemi produttivi. I soggetti della produzione: le imprese.
Progettare	D L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	D₁ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	D₁ La rappresentazione grafica: organizzazione dello spazio. Sviluppo dell' idea: dal disegno al progetto.
Programmare	E USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	E₁ Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	E₁ Ricerche in Internet e utilizzo del software specifico di grafica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – TECNOLOGIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	DESCRIVERE	L’alunno descrive e classifica utensili e macchine cogliendone la diversità in relazione al funzionamento. riconosce le diverse forme di energie coinvolte e il relativo impatto ambientale.	Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara, precisa e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	Esposizione semplificata sostanzialmente corretta con lessico povero.	Esposizione non sempre lineare e coerente.	Esposizione superficiale e carente con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati al linguaggio della disciplina.
B	CONOSCERE	L’alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classifica e descrive la funzione di oggetti in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Analizza le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Conoscenze particolarmente approfondite e senza errori.	Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale.	Conoscenze complete.	Conoscenze generalmente complete e sicure.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi.	Conoscenze generiche e parziali.	Conoscenze frammentarie e incomplete.
C	COMPRENDERE	L’alunno riconosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni utilizzando adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.	Ottima capacità di comprensione e di analisi.	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	Buona capacità di comprensione e di analisi.	Adeguate capacità di comprensione e di analisi.	Elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi.	Limitata capacità di comprensione e di analisi.	Stentata capacità di comprensione e di analisi.

D	PROGETTARE	L'alunno progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.	Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Idonea applicazione di concetti, regole e procedure.	Discreta applicazione di concetti, regole e procedure.	Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure .	Modesta applicazione di concetti, regole e procedure.	Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure.
E	PROGRAMMARE	Usa le nuove tecnologie, linguaggi multimediali e di programmazione per sviluppare il proprio lavoro per presentare i risultati e potenziare le capacità comunicative.	Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi.	Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali.	Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	Parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite assente.

Competenze Chiave Europee – MUSICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A ₁ Conoscere i primi simboli della scrittura musicale.	A ₁ La scrittura del suono; Il flauto dolce (I livello).
			A ₂ Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A ₂ Il flauto dolce(I e II livello).
			A ₃ Saper leggere un semplice testo musicale.	A ₃ La scrittura musicale.
			A ₄ Conoscere e classificare le voci umane e gli strumenti musicali.	A ₄ Gli strumenti musicali; Il canto: testa e cuore.
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B ₁ Saper produrre correttamente i suoni con la voce e con il flauto.	B ₁ /B ₂ Il flauto dolce (I livello). Il canto: testa e cuore.
			B ₂ Saper eseguire individualmente brani vocali e/o strumentali.	
			B ₃ Saper eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali, di diversi generi e stili.	B ₃ /B ₄ Il Flauto dolce (II livello). I canti popolari.
			B ₄ Saper eseguire guidato, semplici brani melodici con accompagnamento ritmico-armonico.	
Asc olfo	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI	C ₁ Saper riconoscere voci e strumenti attraverso il timbro.	C ₁ /C ₂ /C ₃ Gli strumenti musicali. Il paesaggio acustico.
			C ₂ Saper discriminare, analizzare e memorizzare i suoni nei vari parametri.	

CONTESTI STORICO-CULTURALI.

C₃

Saper riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Creatività	D	<p>L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.</p>	<p>D₁ Saper dar forma e realizzare un semplice modello musicale vocale e/o strumentale.</p>	<p>D₁/D₂/D₃ La scrittura del suono; Il mestiere del compositore.</p>
			<p>D₂ Saper sonorizzare guidato, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.</p>	
			<p>D₃ Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete per semplici elaborazioni sonore musicali.</p>	

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A₁ Conoscere la simbologia musicale.	A₁ Il flauto dolce (III livello).
			A₂ Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A₂/A₃ Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello).
			A₃ Saper leggere autonomamente un testo musicale.	
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B₁ Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili.	B₁ Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello). Se bastasse una canzone... Popoli e culture.
			B₂ Saper eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali polifonici di diversi generi e stili.	B₂ Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello). Se bastasse una canzone... Popoli e culture.
			B₃ Saper eseguire brani melodici vocali e/o strumentali con accompagnamento ritmico-armonico.	B₃ Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello). Se bastasse una canzone... Popoli e culture. Rapporti tra le note. Musica e creatività.
Assaggi	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA	C₁ Capacità di ascoltare e analizzare diversi stili musicali.	C₁ Musica e società: forme, generi e protagonisti dal medioevo al barocco.
			C₂ Cogliere il legame tra musica, cultura e storia.	C₂ Musica e società: Mozart e la forma sonata, la musica classica.

ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI
CONTESTI STORICO-CULTURALI.

C₃

Saper riconoscere e classificare i più importanti
elementi costitutivi del linguaggio musicale.

C₃

Musica e società: forme, generi e protagonisti dal
medioevo al barocco.
Musica e società: Mozart e la forma sonata, la
musica classica.

Creatività	D	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO	D₁ Comporre semplici sequenze musicali su criteri stabiliti.	D₁ Rapporti tra le note.
		A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO	D₂ Saper sonorizzare autonomamente, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	D₂/D₃ Rapporti tra le note. Musica e creatività.
		CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	D₃ Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per semplici e brevi elaborazioni sonore musicali.	

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A₁ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	A₁ Il flauto dolce (V livello).
			A₂ Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A₂/A₃ Il flauto dolce(V livello). Il flauto dolce(VI livello).
			A₃ Saper leggere criticamente un testo musicale.	
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B₁ Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	B₁ Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale. La fabbrica della canzone.
			B₂ Saper eseguire collettivamente sequenze melodiche vocali e/o strumentali polifoniche di diversi generi e stili.	B₂ Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale.
			B₃ Saper eseguire brani melodici vocali e/o strumentali con accompagnamento ritmico-armonico.	B₃ Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale. La fabbrica della canzone. Il sistema tonale. In giro con gli accordi.
A s C	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA	C₁ Capacità di ascoltare e analizzare diversi stili musicali.	C₁ Musica e società: forme, generi e protagonisti dell'Ottocento.
			C₂ Cogliere il legame tra musica, cultura e storia, attraverso una fruizione critica delle opere musicali più rappresentative.	C₂ Musica e società: forme, generi e protagonisti del Novecento e della musica Jazz.

ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI
CONTESTI STORICO-CULTURALI.

C₃

Saper riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

C₃

Musica e società: forme, generi e protagonisti dell’Ottocento.
Musica e società: forme, generi e protagonisti del Novecento e della musica Jazz.

Creatività	D	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	D₁ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.	D₁ Il sistema tonale.
			D₂ Saper sonorizzare criticamente, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	D₂ In giro con gli accordi.
			D₃ Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore musicali.	D₃ In giro con gli accordi . Il sistema tonale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MUSICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRESIONE L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Preciso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Corretto nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Appropriato nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Non sempre preciso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Superficiale nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Improprio e confuso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Non sa usare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
B	PRODUZIONE L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione sicura di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione precisa di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione corretta di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione con sicurezza ma non sempre corretta di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione con difficoltà di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo non sempre attivo alla realizzazione di esperienze musicali con difficoltà esegue ed interpreta brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Non partecipa alla realizzazione di esperienze musicali non eseguendo e interpretando brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
C	ASCOLTO L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo critico eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo approfondito eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con attenzione eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo adeguato eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo superficiale eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con difficoltà eventi, materiali, opere musicali riconoscendone in parte i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Non comprende e non sa valutare eventi, materiali e opere musicali di diversi contesti storico-culturali

D	CREATIVITÀ	<p>L’alunno è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E’ in grado autonomamente e criticamente di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E’ in grado in modo autonomo di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E’ in grado in modo approfondito di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E’ in grado con sicurezza di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E’ in grado guidato di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E’ in grado con difficoltà e superficialità di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, non sempre corretto utilizza anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>Non è in grado di ideare e realizzare, non partecipa a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, non sa utilizzare sistemi informatici.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – STRUMENTO MUSICALE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ESEGUIRE	Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e eccellenti capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e discrete capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica,	Esegue i brani proposti senza interruzioni ed alcune piccole imprecisioni ritmico-melodiche	Esegue i brani proposti con alcune interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Esegue i brani proposti con incertezza, continue interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Non è in grado di eseguire alcun brano musicale
		Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e eccellenti capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e discrete capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica,	Esegue in pubblico i brani proposti senza interruzioni ed alcune piccole imprecisioni ritmico-melodiche	Esegue in pubblico i brani proposti con alcune interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Esegue in pubblico i brani proposti con incertezza, continue interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Non è in grado di eseguire alcun brano musicale in pubblico.

C	LEGGERE ed ASCOLTARE	L'acquisizione di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale;	Possiede approfondite conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo rapido, appropriato e con estrema precisione nella lettura della notazione.	Possiede ottime conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo appropriato e con precisione nella lettura della notazione.	Possiede buone conoscenze di base della teoria musicale e le applica senza esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede discrete conoscenze di base della teoria musicale e le applica senza eccessive esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede sufficienti conoscenze di base della teoria musicale e le applica con esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede poche conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo improprio e confuso nella lettura della notazione.	Non è in possesso delle conoscenze di base della teoria musicale e non è in grado di leggere e decodificare la notazione.
		L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	Segue ed ascolta con attenzione, riconoscendo le intenzioni interpretative del direttore e dei compagni adeguandosi ed eseguendo in modo esemplare e trainante, con estrema precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica coerente allo stile della composizione.	Segue ed ascolta con attenzione e riconosce le intenzioni interpretative del direttore e dei compagni adeguandosi ed eseguendo con precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica coerente allo stile della composizione	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con piccole esitazioni ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con alcune difficoltà ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con eccessive imprecisioni ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Non è in grado di seguire ed ascoltare i compagni durante le esecuzioni in ordine al ritmo, melodia, agogica e dinamica

Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
Esprimersi e comunicare	A L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A₁ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	A₁ Le basi del disegno. Copiare un'immagine. La figura umana: il volto - il corpo. Il mondo vegetale: gli alberi. Il mondo degli animali.
		A₂ Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A₂ I pastelli. I pennarelli. Il collage. La modellazione con il Das.
		A₃ Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A₃ Progettare e inventare un fumetto.
Osservare e leggere le immagini	B L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B₁ Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	B₁ La percezione visiva. L'osservazione globale e analitica.
		B₂ Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il	B₂ La comunicazione visiva. I fattori della comunicazione. Le funzioni della comunicazione.

<p>ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.</p>	<p>significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p>	
	<p>B₃ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche , espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>B₃ Il punto. La linea: tipi, funzioni, espressività. Il colore: le proprietà, il cerchio di Itten, armonie e contrasti cromatici, accordi cromatici, colori caldi colori freddi, l'espressività del colore. Il fumetto.</p>

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C₁ Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C₁ Lettura e analisi di opere dell'arte antica.
		RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C₂ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C₂ Arte preistorica. Arte cretese e micenea. Arte greca. Arte romana. Arte paleocristiana.
		RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C₃ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	C₃ Il patrimonio artistico pugliese dalla preistoria all'arte paleocristiana.

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	<p>A₁ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>A₂ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>A₃ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>A₁ L'ambiente naturale: il cielo e il mare. La natura morta. Le scene di genere.</p> <p>A₂ La tempera. Gli acquerelli. Il carboncino. Il mosaico.</p> <p>A₃ Il manifesto pubblicitario.</p>
		L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	<p>B₁ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p>	<p>B₁ Figura e sfondo. Le leggi della Gestalt.</p>
		ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E	<p>B₂ Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p>	<p>B₂ Lettura dell'immagine: • analisi del soggetto; • analisi stilistica.</p>

MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.

B₃

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d’arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche , espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

B₃

La composizione: peso , equilibrio, simmetria, ritmo.
La luce e l’ombra.
Lo spazio: i gradienti di profondità, la prospettiva centrale e accidentale.
La pubblicità.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C₁ Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C₁ La lettura dell'opera: il contesto storico e artistico.
		RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C₂ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte medievale e moderna, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C₂ Arte romanica. Arte gotica. Arte rinascimentale. Arte barocca. Arte del Settecento. I monumenti delle capitali europee.
		RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C₃ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	C₃ Le cattedrali romaniche. I castelli federiciani.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			OBIETTIVI	CONTENUTI
al termine della classe 3 ^a				
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A₁ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	A₁ Rielaborazione di opere d'arte del XIX e del XX secolo.
			A₂ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A₂ Tecniche tridimensionali. Colori ad olio.
			A₃ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A₃ Collage. Frottage. Assemblaggio polimaterico. Produzione di elaborati astratti, cubisti, surrealisti.
			A₄ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	A₄ La fotografia. Il cinema. Transcodifica dal testo letterario al testo visivo. Transcodifica dal testo musicale al testo visivo.
Osservare e leggere le immagini	B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B₁ Leggere e interpretare un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	B₁ Le figure retoriche nell'immagine.
		ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B₂ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B₂ Lettura dell'immagine: <input type="checkbox"/> analisi del soggetto; <input type="checkbox"/> analisi stilistica; <input type="checkbox"/> analisi dei valori espressivi.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C₁ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C₁ Lettura critica di opere d'arte del '800 e del '900.
		RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C₂ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte contemporanea, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C₂ Arte dell'Ottocento: <ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo. • Realismo. • Impressionismo. • Postimpressionismo. Arte del Novecento: <ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie storiche. • Architettura razionalista. • Arte Informale. • Pop art. • Ultime tendenze arte contemporanea.
		RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C₃ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	C₃ I beni culturali e paesaggistici e la loro tutela. Visite virtuali nei più importanti musei del mondo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ESPRIMERE E COMUNICARE	L’alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi	Realizza messaggi visivi in modo personale ed originale, sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato . - Conosce e sa usare le tecniche in modo approfondito, personale ed efficace, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole	- Realizza messaggi visivi in modo personale e creativo, motivando le proprie scelte. - Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.	Realizza messaggi visivi in modo adeguato e sa rielaborarli in modo personale, motivando le proprie scelte. - Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo flessibile e soddisfacente	Realizza messaggi visivi in modo personale. - Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo autonomo e adeguato	-Realizza messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale. - Conosce e usa alcune tecniche espressive in modo essenziale e con pochi apporti personali	- Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato. - Conosce e usa qualche tecnica espressiva in modo impersonale e poco efficace	- Produce messaggi visivi stereotipati o non li produce affatto. - Non usa le tecniche più elementari in modo appropriato
		L’alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo preciso e sicuro. Legge e comprende i significati delle immagini in modo approfondito cogliendo affinità e differenze.	Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo sicuro. Legge e comprende i significati delle immagini in modo sicuro cogliendo affinità e differenze.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo con consapevolezza. Legge e comprende i significati delle immagini.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo in modo adeguato. Legge e comprende il significato globale delle immagini.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo con approssimazione. Legge e comprende il significato essenziale delle immagini.	Mostra incertezze nel riconoscere e utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende il significato delle immagini in modo insicuro.	Non riconosce gli elementi principali del linguaggio visivo. Non sa leggere le immagini e stenta a comprenderne il significato.
B	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L’alunno analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo completo e corretto, utilizzando informazioni e termini pertinenti	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo corretto, utilizzando il linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo abbastanza corretto	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo sostanzialmente corretto.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo accettabile.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo superficiale.	Non sa analizzare né descrivere beni culturali e immagini

<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">LETTURA DI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO</p>	<p>L’alunno legge le opere più significative prodotte nell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte in maniera disinvolta, collocandole nel giusto contesto storico e culturale, con giudizi critici motivati, cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico e culturale con giudizi critici motivati , cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi, anche in relazione a simboli e metafore.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico e culturale con consapevolezza, indentificando alcuni simboli e metafore</p>	<p>Sa leggere i significati delle opere d'arte studiate, inquadrando nel periodo storico ed evidenziando una discreta capacità di giudizio</p>	<p>Sa leggere alcune caratteristiche artistiche delle opere studiate e ha qualche difficoltà nel collocarle nel giusto contesto storico.</p>	<p>Legge i contenuti delle opere d'arte con molta difficoltà e non le sa collocare nel giusto contesto storico e culturale.</p>	<p>Non sa operare la lettura di un’opera d’arte in quanto non possiede alcuna conoscenza storico-artistica e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.</p>

Competenze Chiave Europee – SCIENZE MOTORIE

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Consapevolezza	B	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	A₁ Consolidamento delle capacità coordinative: - accoppiamento e combinazione dei movimenti; - equilibrio; - ritmo.	A₁ Esercizi di motricità fine e globale. Movimento – percorso per trasportare oggetti e attrezzi su comando.
			B₁ Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali: -forza:modulare e distribuire il carico motorio secondo i corrispettivi parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero; -rapidità – resistenza - mobilità.	B₁/B₂ Esercizi di deambulazione con ostacoli determinati. Movimento percorso con ritmo dettato dall'insegnante.
		B₂ Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica.		

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Orientamento	A	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	A₁ Rapporto tra prontezza dei riflessi e una situazione di benessere fisico: partecipare attivamente ai giochi sportivi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta.	A₁ Esercizi di coordinazione spazio-temporale con piccoli attrezzi. Giochi individuali e di coppia con e senza piccoli attrezzi.
Consapevolezza	B	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	B₁ Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie: applicare i principi metodologici di allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.	B₁ Movimenti di resistenza con percezione del proprio ritmo cardiaco. Esercizi di respirazione toracica e diaframmatica.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscenze	A	L'ALUNNO RICONOSCE IL CORRETTO RAPPORTO TRA ESERCIZIO FISICO – ALIMENTAZIONE – BENESSERE.	A₁ Fase di sviluppo della disponibilità variabile: organizzare attività motorie e coordinare vari schemi di movimento in simultaneità e successione.	A₁ Esercizi di conoscenza della nuova fase. Esercizi a coppia e di gruppo per orientarsi nello spazio e nel tempo.
Sviluppo	B	L'ALUNNO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI E ACQUISISCE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'ALTRO E DI ASSUMERSI RESPONSABILITÀ.	B₁ Fantasia motoria.	B₁ Esercizi - giochi di squadra con regole specifiche.
Coordinamento	C	L'ALUNNO UTILIZZA LE ABILITÀ APPRESE IN SITUAZIONI AMBIENTALI DIVERSE IN CONTESTI PROBLEMATICI, NON SOLO IN AMBITO SPORTIVO.	C₁ Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza: mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati da un punto di vista fisico.	C₁ Esercizi e giochi di squadra con regole. Esercizi per la percezione della propria energia corporea.
Conoscenze tecniche	D	L'ALUNNO CONOSCE LE VARIE MALFORMAZIONI FISICHE ED EFFETTUA TECNICHE VISIVE DI CONTROLLO ED ESERCIZI DI PREVENZIONE.	D₁ Saper accettare il diverso nelle varie esercitazioni di squadra.	D₁ Esercizi posturali preventivi. Movimenti aerobici combinati. Esercizi intervallati con attività di movimento aerobico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – SCIENZE MOTORIE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo sicuro le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo consapevole le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo corretto le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo adeguato le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza sufficientement e le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo improprio le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo confuso le abilità sportive acquisite, non sa adattare il movimento in situazione.
B	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ	L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza con consapevolezza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza con efficacia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza in modo essenziale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza, se guidato , gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza con difficoltà gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Non sa utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
C	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, mostrando un comportamento esemplare .	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e ne rispetta le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta correttamente le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta essenzialmente le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta in modo discontinuo le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta in modo inadeguato le regole	Pratica passivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e non rispetta le regole

D	PREVENZIONE, SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE	L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e applica in modo sicuro , consapevole ed efficace a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e applica in modo sicuro e consapevole a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Riconosce, ricerca e applica in modo corretto a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Riconosce, ricerca e applica in modo essenziale a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Riconosce, ricerca e applica in modo parziale a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Riconosce, ricerca e applica in modo inadeguato a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Non riconosce e non applica comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione
----------	---	---	---	---	--	--	--	--	--

Competenze Chiave Europee – RELIGIONE CATTOLICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale

N.B. : Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, così come da accordo CEI-MIUR, ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.	A₁ Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico – cristiana (rivelazione, messia, salvezza...) con quella delle altre religioni.	A₁ Le grandi domande esistenziali in relazione alle religioni. L'insegnamento delle religioni, nella diversità, sono una ricchezza.
B	L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.	B₁ Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni.	B₁ L'importanza della preghiera.
C	L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL “CREDO” PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	C₁ Utilizzare la Bibbia come documento storico culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa.	C₁ La nascita del mondo nel libro della Genesi e la nascita di Gesù nel Vangelo di Luca.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.	A₁ Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.	A₁ I segni che contraddistinguono ebrei e cristiani.
B	L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.	B₁ Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.	B₁ Le figure fondamentali nella Chiesa. Composizione del Popolo di Dio.
C	L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL “CREDO” PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	C₁ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna.	C₁ La società ai tempi di Gesù e della nascente Chiesa.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.	A₁ Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.	A₁ Le religioni orientali a confronto con il monoteismo ebraico- cristiano-islamico, per un progetto di vita. Libri sacri, fondamenti e riti delle tre grandi religioni monoteiste.
		A₂ Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.	A₂ Le scelte etiche ed il valore della vita. Riferimenti ai libri sacri ed ai fondamenti di tutte le religioni, in particolare quella cristiana.
B	L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.	B₁ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	B₁ La ricerca della perfezione e la santità nella storia della Chiesa, in particolare nella storia contemporanea.
C	L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL “CREDO” PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	C₁ Confrontarsi con il dialogo tra fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	C₁ Confronto Fede – Scienza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – RELIGIONE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	
A	COMPRESIONE	<p>L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua fruttie le tracce presenti a livello locale,italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.</p>	<p>Conoscenze approfondite con contributi personali e forme interpretative originali e critiche. Significativo raggiungimento degli obiettivi programmati. Precisione e ricchezza espressiva nell'uso della terminologia specifica.</p> <p>Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>Conoscenza approfondita della materia. - Esaustivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. - Uso appropriato del linguaggio specifico di ogni disciplina.</p>	<p>Conoscenze sicure dei contenuti disciplinari. - Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi disciplinari. - Uso del linguaggio specifico con esposizione chiara e appropriata. - Capacità di collegare e rielaborare i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziale delle discipline. Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. Capacità di applicazione con margine di errore. Impegno e partecipazione appena adeguati.</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. Linguaggio non sempre appropriato. Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. Incertezze nell'uso degli strumenti. Impegno e partecipazione modesti.</p>

B	CONOSCENZA	<p>L’alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p>	<p>Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Capacità di trasferire le conoscenze apprese in qualsiasi contesto. Impegno e applicazioni costanti e proficui a tutte le attività proposte. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>Capacità di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili. - Autonomia nell’uso degli strumenti didattici. - impegno e partecipazione costanti</p>	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. - Adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. - Uso di un linguaggio corretto. - Capacità di operare collegamenti nell’ambito delle discipline. - Capacità di eseguire autonomamente i compiti assegnati. - Impegno e positiva partecipazione.</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziale delle discipline. - Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. - Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. - Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. - Capacità di applicazione con margine di errore. - Impegno e partecipazione appena adeguati</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. - Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. - Linguaggio non sempre appropriato. - Difficoltà nell’organizzazione logica dei contenuti. - Incertezze nell’uso degli strumenti. - Impegno e partecipazione modesti</p>
C	SAPER TESTIMONIARE	<p>L’alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull’assoluto, cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il “credo” professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p>	<p>Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Capacità di trasferire le conoscenze apprese in qualsiasi contesto. Impegno e applicazioni costanti e proficui a tutte le attività proposte. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>Capacità di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili. Autonomia nell’uso degli strumenti didattici. Impegno e partecipazione costanti</p>	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. Adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. Uso di un linguaggio corretto. Capacità di operare collegamenti nell’ambito delle discipline. Capacità di eseguire autonomamente i compiti assegnati. Impegno e positiva partecipazione.</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziale delle discipline. Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. Capacità di applicazione con margine di errore. Impegno e partecipazione appena adeguati.</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. Linguaggio non sempre appropriato. Difficoltà nell’organizzazione logica dei contenuti. Incertezze nell’uso degli strumenti. Impegno e partecipazione modesti.</p>


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**
Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunno,
nato ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: italiano	

2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: inglese e seconda lingua comunitaria
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: matematica, scienze e tecnologia
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: tecnologia e matematica
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: storia, geografia, scienze, arte e immagine
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: scienze motorie e sportive, arte e immagine, musica, strumento musicale (per classi ad indirizzo musicale)
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....